

Poca acqua nel Reno Stop ai prelievi la disposizione.

C'è poca acqua nel Reno e il sistema di monitoraggio dei livelli idrici dei corsi d'acqua ha messo in luce il raggiungimento di condizioni di criticità in tutto il territorio di competenza del Servizio Tecnico Bacino del Reno.

Per questo da ieri, come riportato sul sito internet del Comune di Cento, è stato adottato il provvedimento n° 11231 che prevede la sospensione dei prelievi dai corsi d'acqua nel territorio seguito dal Servizio Tecnico Bacino Reno, compreso il tratto del fiume a valle della Chiusa di Casalecchio, quindi in tutto il territorio ferrarese.

Entro settembre l'area per evitare allagamenti
Il sindaco conferma i termini per l'acquisizione del terreno in zona San Rocco Per Ponte Aio, invece, è già stata approvata la variante urbanistica

Cento acqua nel Reno Stop ai prelievi
C'è poca acqua nel Reno e il sistema di monitoraggio dei livelli idrici dei corsi d'acqua ha messo in luce il raggiungimento di condizioni di criticità in tutto il territorio di competenza del Servizio Tecnico Bacino del Reno. Per questo da ieri, come riportato sul sito internet del Comune di Cento, è stato adottato il provvedimento n° 11231 che prevede la sospensione dei prelievi dai corsi d'acqua nel territorio seguito dal Servizio Tecnico Bacino Reno, compreso il tratto del fiume a valle della Chiusa di Casalecchio, quindi in tutto il territorio ferrarese.

CASALDIANO - LA NUOVA INIZIATIVA
La cultura della Partecipanza torna col Pallo delle Famiglie

STASERA A CENTO
Festa della Vergine
La processione per le vie del centro

MIRA
Bolletta Informativa
porta 50 nuovi clienti

DOPO IL FURTO A MODENA
«I nostri quadri del Guercino sono al sicuro»
L'assessore Tassinari: l'opera trafugata sarebbe dovuta andare in mostra a Tokio

CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA

18 AGO 2014

N. 11706

HYDROMEC MINARELLI
SISTEMI DI CILINDRATAZIONE E FRAMMENTAZIONE
Duplicazione
CHIAVI AUTO

IDROPULTRICI IORCHER **CUSCINETTI GUARNIZIONI PIAZZOLI E SELLONI DADI**

Via Cassa, 1 - S. Agostino (FE)
Tel. 0522.777442 / Fax 0522.550817
Cell. 347.232113

L'azienda italiana di riferimento in molti settori
www.hy.comunicazioni.it

Rosticceria Donati
di Stefano e Mirco

Vi aspettiamo per il pranzo di FERRAGOSTO
DOMENICA E FESTIVI SEMPRE APERTO

Via Cassa, 1 - S. Agostino (FE) - Tel. 0522.777442

Macelleria Salinarica la Siorretta
di Siorretta e Renato

IL MEGLIO DELLE CARNE BOVINE E SUINE
Macelleria a S. Agostino (FE) - Tel. 0522.777442

SU PRENOTAZIONE PORCHETTA
Macelleria di CARNE PULITE di ogni tipo
PRODOTTOE PULITE DI BIELLA
SPECIALLY: semplice RIPIENO PER TORTELLAN

VASTA SCELTA
di tutti i tipi di
PRODOTTI

Via Cassa, 1 - S. Agostino (FE) - Tel. 0522.777442



I fiumi sono allo stremo. "Vietati tutti i prelievi"

Imola (Bologna), 15 agosto 2014 - Stop ai prelievi nei corsi d' acqua del territorio. A deciderlo, ieri, è stata la Regione Emilia-Romagna che, proprio in questi giorni, ha effettuato alcune verifiche sui livelli delle acque in tutto il bacino del **Reno**. Dal 2005 è stata approvata la Regolamentazione dei prelievi dai corsi d' acqua superficiali che stabilisce la limitazione nel periodo estivo "qualora siano stati rilevati **valori** di portata pari o inferiori a un terzo del minimo deflusso vitale idrologico sulle sezioni di controllo del bacino del **Reno**. Le rilevazioni fornite martedì dall' Arpa alla Regione hanno certificato il raggiungimento di livelli critici. Da qui lo stop ai prelievi nel **Santerno**, **Sillaro** e affluenti. Ma non per tutti. La lista delle eccezioni, infatti, è lunga. "Il perdurare di una situazione caratterizzata da scarse e sporadiche precipitazioni ha determinato un netto regime di magra nella grande maggioranza dei corsi d' acqua - premette il Servizio tecnico del bacino del **Reno** - Tale regime di magra provoca una sofferenza dell' assetto idrobiologico del corpo idrico e delle sue capacità autodepurative che potrebbe provocare gravi conseguenze anche sul piano igienico-sanitario". I dati dell' Arpa di martedì scorso hanno registrato un livello di 0,13 metri cubi al secondo nel **Sillaro** a Castel San Pietro quando il livello del deflusso vitale idrologico è fissato in 0,20; per il **Santerno**, a Imola, i valori migliorano: 0,22 contro lo 0,23 di minima previsto . Lo stop ai prelievi riguarderà i titolari di concessioni di derivazione e di concessioni preferenziali, ma non chi possiede derivazioni di particolare rilievo come le colture fruttivitticole, orticole e florovivaistiche, le colture in fase di impianto, l' uso zootecnico quando non servito da pubblico **acquedotto**, chi si avvale di volumi immessi dal **Canale emiliano-romagnolo** e altri. Le **sanzioni** per chi non ritirerà l' ultimo tratto degli impianti a pompa o verrà sorpreso a trasgredire il divieto variano dai 103,29 euro fino a 1.032,91 e revoca dell' autorizzazione in caso di recidiva. "Quest' anno va meglio del 2013, quando questo tipo di divieto fu diramato addirittura a giugno - commenta Giacomo Buganè dell' associazione GeoLab attiva nel monitoraggio dei corsi fluviali - . Quest' estate è stata molto piovosa e siamo arrivati alla prima forma di divieto di prelievo 'blanda' ad agosto inoltrato. Il problema, però, è un altro, cioè il numero dei prelievi che vengono autorizzati. Presi singolarmente sono tutti passabili, ma nel complesso non lo sono perché la massa d' acqua non è disponibile nella quantità massima per tutti se tutti effettuano prelievi contemporanei. Basti pensare che il costo di un' autorizzazione è di soli 8 euro annui e, ad esempio per il **Lamone**, a fronte di decine di autorizzazioni al prelievo, la Regione incassa solo 2mila euro". "Mi sorprende un po' questa decisione della Regione - spiega Fausto Ravaldi , responsabile del centro

QW NEWS SPORT MOTORI DONNA LIFESTYLE SPETTACOLO TECH HD SERVIZI

Bologna Ancona Ascoli Cesena Civitanova Marche Forlì Fermo Fiesole Forlì Imola Modena Montebelluna Padova Piacenza Ravenna Reggio Emilia Rimini Roma

IMOLA | **il Resto del Carlino**

ALTRE SEZIONI

I fiumi sono allo stremo. "Vietati tutti i prelievi"

di **CRISTINA DEPOSPOSITI**

Imola (Bologna), 15 agosto 2014 - Stop ai prelievi nei corsi d'acqua del territorio. A deciderlo, ieri, è stata la Regione Emilia-Romagna che, proprio in questi giorni, ha effettuato alcune verifiche sui livelli delle acque in tutto il bacino del Reno. Dal 2005 è stata approvata la Regolamentazione dei prelievi dai corsi d'acqua superficiali che stabilisce la limitazione nel periodo estivo "qualora siano stati rilevati valori di portata pari o inferiori a un terzo del minimo deflusso vitale idrologico sulle sezioni di controllo del bacino del Reno. Le rilevazioni fornite martedì dall'Arpa alla Regione hanno certificato il raggiungimento di livelli critici. Da qui lo stop ai prelievi nel Santerno, Sillaro e affluenti. Ma non per tutti. La lista delle eccezioni, infatti, è lunga.

«Il perdurare di una situazione caratterizzata da scarse e sporadiche precipitazioni ha determinato un netto regime di magra nella grande maggioranza dei corsi d'acqua - premette il Servizio tecnico del bacino del Reno - Tale regime di magra provoca una sofferenza dell'assetto idrobiologico del corpo idrico e delle sue capacità autodepurative che potrebbe provocare gravi conseguenze anche sul piano igienico-sanitario».

I dati dell'Arpa di martedì scorso hanno registrato un livello di 0,13 metri cubi al secondo nel Sillaro a Castel San Pietro quando il livello del deflusso vitale idrologico è fissato in 0,20; per il Santerno, a Imola, i valori migliorano: 0,22 contro lo 0,23 di minima previsto . Lo stop ai prelievi riguarderà i titolari di concessioni di derivazione e di concessioni preferenziali, ma non chi possiede derivazioni di particolare rilievo come le colture fruttivitticole, orticole e florovivaistiche, le colture in fase di impianto, l'uso zootecnico quando non servito da pubblico acquedotto, chi si avvale di volumi immessi dal Canale emiliano-romagnolo e altri. Le sanzioni per chi non ritirerà l'ultimo tratto degli impianti a pompa o verrà sorpreso a trasgredire il divieto variano dai 103,29 euro fino a 1.032,91 e revoca dell'autorizzazione in caso di recidiva.

«Quest'anno va meglio del 2013, quando questo tipo di divieto fu diramato addirittura a giugno - commenta Giacomo Buganè dell'associazione GeoLab attiva nel monitoraggio dei corsi fluviali - . Quest'estate è stata molto piovosa e siamo arrivati alla prima forma di divieto di prelievo 'blanda' ad agosto inoltrato. Il problema, però, è un altro, cioè il numero dei prelievi che vengono autorizzati. Presi singolarmente sono tutti passabili, ma nel complesso non lo sono perché la massa d'acqua non è disponibile nella quantità massima per tutti se tutti effettuano prelievi contemporanei. Basti pensare che il costo di un'autorizzazione è di soli 8 euro annui e, ad esempio per il Lamone, a fronte di decine di autorizzazioni al prelievo, la Regione incassa solo 2mila euro».

«Mi sorprende un po' questa decisione della Regione - spiega Fausto Ravaldi, responsabile del centro meteorologico dell'Università agraria Scazzellati - . L'oggi è stato molto piovoso e il rapporto radicale delle piatte non è certo sofferente. Quello che può assaggiarsi più velocemente è il suolo superficiale: ma non compromette la salute della pianta».

di **CRISTINA DEPOSPOSITI**

SEGUICI | **NEWS** | **STAMPA** | **NEWSLETTER**

Please enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus](#) widget.



meteorologico dell' istituto agrario Scarabelli -. Luglio è stato molto piovoso e l' apparato radicale delle piante non è certo sofferente. Quello che può asciugarsi più velocemente è il suolo superficiale, ma non compromette la salute della pianta". di Cristina Degliesposti.

Entro settembre l' area per evitare allagamenti

Il sindaco conferma i termini per l' acquisizione del terreno in zona San Rocco Per Ponte Alto, invece, è già stata approvata la variante urbanistica.

CENTO «L' acquisizione dell' area di San Rocco si concluderà entro la fine di settembre 2014, attraverso l' approvazione del Piano della Ricostruzione».

A garantirlo, attraverso una nota pubblicata sul sito del Comune, è il sindaco Lodi che sottolinea: «Come è stato chiarito con il Piano della Ricostruzione nell' aprile scorso e come è stato confermato un mese fa dal nostro dirigente d' area tecnica ingegner Piacquadio, al direttore del **Consorzio di Bonifica**, l' attività di competenza comunale, che consiste nell' apposizione del vincolo espropriativo ai fini dell' acquisizione al Demanio delle aree necessarie per l' opera, si concluderà a settembre».

La consegna dell' area da parte del Comune, come hanno ricordato sia il presidente del Comitato Allagati Centesi Alberto Alberti, sia il presidente del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** Franco Dalle Vacche, è passaggio indispensabile per consentire al **Consorzio** stesso di avviare le complesse procedure di stesura del bando di gara per l' affidamento e l' avvio dei lavori per la realizzazione degli invasi di accumulo a fini idraulico-ambientali.

«È utile ricordare - riporta poi il sindaco nella nota comunale - che la suddetta approvazione riguarda solo l' area di via San Rocco necessaria per la vasca di laminazione interrata. Per l' area di Ponte Alto necessaria per l' invaso principale, invece, è stata già approvata la Variante Urbanistica necessaria per dare avvio alle attività espropriative. Inoltre l' amministrazione comunale - conclude Lodi - conferma la propria disponibilità, negli stessi tempi, a concorrere alla copertura del quadro economico dell' opera».

Entro settembre l'area per evitare allagamenti
Il sindaco conferma i termini per l'acquisizione del terreno in zona San Rocco Per Ponte Alto, invece, è già stata approvata la variante urbanistica

STASERA A CIVICO Festa della Vergine
La processione per le vie del centro

BIRRA Bollicina Informatica
perché 50 nuovi allacci

BORDO IL FURTO A MODENA
«I nostri quadri del Guercino sono al sicuro»
L'assessore Tassinari: l'opera trafugata sarebbe dovuta andare in mostra a Tokio

HYDROMECC MINARELLI
STRUMENTI, OLEODINAMICA, FREGABARICA
Duplicazioni chiavi auto
IDROPULTRICI e KURCHER
CUSCINETTI ORGANIZZAZIONI PISALONI
BULIONI DADI

Rosticceria Donati
di Stefania e Marco
Vi aspettiamo per il pranzo di FERRAGOSTO
DOMENICA E FESTIVI SEMPRE APERTO

Macelleria Sotaniacia la Stocatta
di Maurizio e Paola Lodi
IL MEGLIO DELLE CARNI BOVINE E SUINE
SPY PNEUMOTELERIONE PNEUMONETTA
Assicurazione di CARNE FRODIATE e ogni tipo
PRODUZIONE PROPRIA DI BACCARATI
BREVETTATA TAVOLINI RIFORNIS PER TORTELLINI

